

Servizio tecnologie ed investimenti

POR FESR 2014-2020 – Attività 3.1.B – Bando “Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti” approvato con DGR n. 527 del 24.03.2017.

Liquidazione in via anticipata, riconoscimento dei maggiori oneri di sicurezza per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e contestuale disimpegno delle economie derivanti dalla aggiudicazione dei lavori sul Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'art.1 della LR 14/2005 per il progetto denominato “Intervento di efficientamento energetico” dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “Giovanni Chiabà” di San Giorgio di Nogaro (UD).

Prat. N. - Codice MIC 31035 / CUP: F94H16000240005.

Il Direttore del Servizio

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivi aggiornamenti;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015 n. 136 recante Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 527 del 24.03.2017, con la quale è stato approvato il Bando per l'erogazione del contributo per la riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti (di seguito denominato “Bando”);

Vista la domanda di contributo presentata dall'Azienda pubblica di servizi alla persona “Giovanni Chiabà” (di seguito denominata “ASP Chiabà”) con nota PEC prot. n. 10353 dd. 01.06.2017 per la realizzazione del progetto “Intervento di efficientamento energetico”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2236 dd. 30.11.2018 «L.R. 14/2015, art 3. POR FESR 2014-2020 - asse 3, OT 4 'Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori' - attività 3.1.b.2 'Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti'. 'approvazione del Bando per la concessione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non collocate in area montana'. Riforma della DGR 527/2017», che ha riformato il paragrafo 5.9 del Bando;

Visto il proprio decreto n. 1846/SPS dd. 07.12.2017, il cui contenuto si richiama integralmente, con cui si procedeva alla concessione del finanziamento di complessivi € 1.230.000,00 per il progetto “Intervento di

efficientamento energetico” a favore dell’ASP Chiabà a valere sul Fondo POR FESR 2014-2020;

Ricordato che:

- con nota inserita al ns. prot. n. 11190 dd. 05.06.2018, il beneficiario presentava il progetto, così come disposto dal § 5.9, c. 5 del Bando, e con le integrazioni richieste, di cui alla corrispondenza depositata agli atti;
- la Struttura Regionale Attuatrice, ai sensi dell’art.33, L.R. n. 26/2015, richiedeva il relativo parere al Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali (nel prosieguo “NVISS”) con nota ns. prot. n. 11278 dd. 05.06.2018;
- l’NVISS si esprimeva favorevolmente con il parere n. 1700-EDI2073-SC dd. 24.07.2018;
- con ns. nota prot. n. 14479 dd. 25.07.2018, il Servizio tecnologie ed investimenti comunicava la chiusura dell’istruttoria ai sensi del § 5.9, c. 8 del Bando;

Richiamate le DGR n. 484 dd. 27.03.2020 e n. 646 dd. 30.04.2020 che, a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19, hanno disposto una proroga straordinaria di 6 mesi dei termini di conclusione e dei termini di rendicontazione dei progetti a valere sul POR FESR 2014-20 che prevedevano una scadenza, anche intermedia, entro il 31.12.2020;

Richiamata l’ulteriore proroga automatica di 6 mesi aggiuntivi, disposta con DGR n. 1804 dd. 27.11.2020, dei termini di conclusione e di rendicontazione degli interventi;

Considerato che, per effetto delle proroghe automatiche sopra richiamate, per il progetto in questione il termine di conclusione e rendicontazione fissato inizialmente dall’avviso e dal provvedimento di concessione al 30.09.2021 è stato automaticamente prorogato al 30.09.2022;

Vista la nota PEC, assunta al ns. prot. n. 20273 dd. 02.07.2021, in cui il beneficiario ha comunicato le economie derivanti dalla aggiudicazione dei lavori, corrispondenti ad € 88.974,92 compresa la quota di IVA 10% correlata;

Precisato che l’art. 4 della L.R. 14/2015 stabilisce che le economie di gara sui lavori non potranno essere utilizzate e che pertanto il contributo sarà rideterminato di conseguenza, nonché che ai sensi del par. 3.5 comma 2 non sono ammissibili a contributo le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione;

Richiamato, altresì, il comma 2bis dell’art. 4 della L.R. 14/2015, come introdotto dalla L.R. 15/2020, che prevede, in deroga a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo, per gli interventi già aggiudicati o in fase di aggiudicazione nel periodo di emergenza COVID-19, che le maggiori spese derivanti dagli oneri per la sicurezza conseguenti all’emergenza determinata dall’epidemia da COVID-19 possano trovare copertura nelle eventuali economie contributive derivanti dall’aggiudicazione dei lavori o dalla realizzazione delle opere nell’ambito di procedure per le quali non sia stato possibile prevedere tali maggiori costi, previa comunicazione e quantificazione delle stesse alla struttura regionale attuatrice del Programma entro sessanta giorni dall’approvazione della variante da parte della stazione appaltante;

Vista la nota PEC, assunta al ns. prot. n. 29110 dd. 27.10.2021, in cui il beneficiario ha comunicato l’importo dei maggiori oneri di sicurezza derivanti dall’emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamato l’art. 7.1, comma 3, del Bando il quale prevede la possibilità di richiedere l’erogazione del contributo in via anticipata in relazione alle esigenze finanziarie di progetto fino al limite dell’80% del contributo concesso;

Vista la richiesta di liquidazione in via anticipata del 80% del contributo concesso, al netto delle economie di gara residue, formalizzata dal beneficiario con nota assunta al ns. prot. n. 20273 dd. 02.07.2021;

Atteso che ai fini dell’erogazione dell’anticipo la struttura attuatrice deve acquisire la documentazione attestante la richiesta CUP e la documentazione inerente l’espletamento delle gare d’appalto per lavori e progettazione come prescritto dall’art. 7.1, comma 4, del Bando;

Preso atto che è stata regolarmente acquisita agli atti la documentazione attestante l’espletamento delle gare d’appalto per progettazione e lavori, pervenuta via PEC con nota ns. prot. n. 20272 dd. 02.07.2021;

Preso atto del parere NVISS n. 1700-EDI2073-SC dd. 24.07.2018, che approva il quadro economico generale esecutivo;

Preso atto che il quadro economico a seguito della aggiudicazione dei lavori e dell’aggiornamento degli oneri di sicurezza risulta il seguente:

Voci di spesa	Q.E. PREVENTIVO AMMESSO	Q.E. PREVENTIVO AMMESSO DA NVISS	Q.E. DI GARA	Q.E. POST AGGIUDICAZIONE GARA LAVORI
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
Spese tecniche	59.870,38	59.870,38	59.870,38	59.870,38
Lavori in appalto	935.355,80	968.698,13	968.698,13	887.811,84
Oneri per la sicurezza	42.060,69	17.751,50	17.751,50	17.751,50
Spese per le consulenze	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Lavori in amministrazione diretta	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprevisti	75.000,00	65.063,55	65.063,55	65.063,55
Accantonamenti di legge e indennizzi per interruzione di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA su lavori	97.741,65	98.644,96	98.644,96	90.556,33
IVA relativa a spese tecniche	13.171,48	13.171,48	13.171,48	13.171,48
Totale spese (A)	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.141.025,08
Spese non ammissibili POR (B)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese ammissibili (A)- (B)=(C)	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.141.025,08
Contributo concesso con Decreto n. 1846/ SPS dd. 07.12.2017 (D)	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00	1.230.000,00
Cofinanziamento beneficiario (E)	0,00	0,00	0,00	0,00
Economie di gara comprensive di IVA (F)				88.974,92
Maggiori oneri di sicurezza derivanti dall'emergenza da COVID-19 compresa Iva (G)				12.006,67
Economie di gara comprensive di IVA utilizzabili a copertura dei maggiori oneri da COVID-19 (H) = (G)				12.006,67
Contributo ammissibile rideterminato (D)-(F)+(H)				1.153.031,75
Importo finale da disimpegnare (F)-(H)				76.968,25

Rilevato quindi che, dal combinato disposto dal par. 7.1 comma 3 del bando, che prevede che l'erogazione del contributo in via anticipata non può superare l'80% del contributo concesso, e dell'art. 4 della L.R. 14/2015, come modificato dalla L.R. 15/2020, secondo il quale non sono ammissibili a contributo le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione, ad eccezione dei maggiori oneri di sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19, la spesa ammissibile rideterminata risulta pari ad € 1.153.031,75, mentre l'importo liquidabile a titolo di erogazione in via anticipata risulta essere € 922.425,40 pari all'80% del contributo ammissibile rideterminato;

Precisato che l'ammissibilità definitiva della spesa sarà subordinata all'esito positivo di tutti i controlli previsti per le fasi di liquidazione della spesa stessa e che in fase di rendicontazione potrebbero esserci ulteriori economie da disimpegnare;

Vista la check list istruttoria per la liquidazione dell'anticipo dd. 03.12.2021 a firma del responsabile del controllo di I livello, riportante gli esiti positivi delle verifiche volte ad accertare il rispetto dei requisiti soggettivi del beneficiario e la regolarità della documentazione, ai fini dell'adozione del decreto di liquidazione dell'anticipo del contributo;

Preso atto che i maggiori oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati quantificati secondo le indicazioni del Decreto n. 4124/TERINF dd. 11.11.2020 e sono pari ad € 12.006,67, compresa Iva correlata;

Ritenuto di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, come modificato dalla L.R. n. 15 dd. 06.08.2020, l'utilizzo parziale delle economie di gara per il sostenimento dei maggiori oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 pari ad € 12.006,67 Iva compresa;

Ritenuto di dover rideterminare il contributo, ai sensi dell'art. 3.5 del bando, da € 1.230.000,00 ad € **1.153.031,75** in seguito al recupero del ribasso d'asta e dell'IVA correlata ottenuti dalle procedure di gara dei lavori per l'importo di complessivi € 88.974,92 Iva compresa ed all'autorizzazione all'utilizzo parziale degli stessi per € 12.066,67 Iva compresa a copertura dei maggiori oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Ritenuto di liquidare a favore dell'ASP Chiabà per la realizzazione del progetto "Intervento di efficientamento energetico" la somma di complessivi € **922.425,40** di risorse PAR suddivise in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato, 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, come riportato nell'allegato contabile (Allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di anticipazione del 80% del contributo di € 1.153.031,75 concesso con proprio decreto n. 1846/SPS del 07.12.2017 e rideterminato per le motivazioni sopra addotte;

Ritenuto altresì di autorizzare il Soggetto Pagatore, gestore del Fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di liquidazione sul bilancio del Fondo per € **922.425,40**, parte in conto residui 2017, parte in conto residui 2018 e parte in competenza 2021, suddiviso in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato, 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'art. 1 della L. R. n. 14/2015, a carico dei seguenti capitoli di spesa:

- 4.1 (50% quota Unione Europea)
- 4.2 (35% quota Stato)
- 4.3 (15% quota Regione)

con riferimento al codice V livello del Piano finanziario U.2.03.01.02.015 "Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari", e ad emettere il conseguente ordinativo di pagamento secondo le modalità indicate nel sopracitato allegato contabile;

Ritenuto conseguentemente di procedere al disimpegno, sul bilancio del Fondo, di € **76.968,25** di risorse PAR, in competenza 2021, suddivise in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione), pari alla differenza tra le economie di gara rilevate ed i maggiori oneri della sicurezza approvati;

Ritenuto inoltre di disporre la rideterminazione del primo impegno, assunto inizialmente con decreto n. 1732 in data 29.11.2017 a valere sulle risorse del Programma, in € **1.153.031,75** suddiviso in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione), come riportato nell'ulteriore allegato contabile (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che la quota è sempre riferita al V livello del Piano Finanziario codice U2.03.01.02.015 "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari";

Rilevato che con decreto del Direttore del Servizio che svolge le funzioni di Soggetto pagatore di cui all'art. 2 comma 1 lettera m) del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P.Reg. 136/2015 è stato approvato il bilancio di previsione e di gestione per l'anno in corso e successive variazioni del citato Fondo;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Decreta

per le motivazioni in premessa indicate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, come modificato dalla L.R. n. 15 dd. 06.08.2020, l'utilizzo parziale delle economie di gara per il sostenimento dei maggiori oneri per la sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19 pari ad € 12.006,67 compresa IVA correlata, correttamente quantificati secondo le previsioni del Decreto n. 4124/TERINF dd. 11.11.2020;
2. di rideterminare in € **1.153.031,75** di risorse PAR l'importo concesso con decreto di concessione n. 1846/SPS dd. 07.12.2017 in favore dell'ASP Chiabà per la realizzazione dell'intervento denominato

“Intervento di efficientamento energetico”, codice CUP F94H16000240005 - codice MIC 31035;

3. di liquidare a favore dell'ASP Chiabà per la realizzazione del progetto “Intervento di efficientamento energetico” la somma di complessivi **€ 922.425,40** di risorse PAR, parte in conto residui 2017, parte in conto residui 2018 e parte in competenza 2021, suddivise in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato, 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, come riportato nell'allegato contabile (Allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, a titolo di anticipazione del 80% del contributo di € 1.153.031,75 concesso con proprio decreto n. 1846/SPS del 07.12.2017 e rideterminato per le motivazioni sopra addotte;
4. di disimpegnare la quota non liquidabile pari ad **€ 76.968,25 di risorse PAR, in competenza 2021**, come riportato nell'ulteriore allegato contabile (Allegato 2) costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, suddiviso in quote di cofinanziamento (50% UE, 35% Stato, 15% Regione) a valere sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di cui all'art. 1 della L. R. n. 14/2015;
5. di disporre contestualmente la rideterminazione del primo impegno, assunto inizialmente con decreto n. 1732 in data 29.11.2017 a valere sulle risorse del Programma, in **€ 1.153.031,75** suddiviso in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione);
6. di dare atto che le risorse disimpegnate, pari a **€ 76.968,25**, a seguito della rideterminazione restano nella disponibilità del bando e della SRA;
7. di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad emettere il conseguente ordinativo di pagamento secondo le modalità indicate nel sopracitato allegato contabile e ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di liquidazione e disimpegno sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020, come riportato nei rispettivi allegati contabili, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, a carico dei seguenti capitoli di spesa:
 - 4.1 (50% quota Unione Europea)
 - 4.2 (35% quota Stato)
 - 4.3 (15% quota Regione)con riferimento al V livello del Piano finanziario codice U2.03.01.02.015 “Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari”;
8. che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione innanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore di Servizio
- Ing. Mauro Asaro –
(firmato digitalmente)